

INDICE

NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE

1. Ecosistema scuola – XIV edizione: Il rapporto annuale sulla qualità dell'edilizia e dei servizi scolastici
2. Indagine OSCE – PISA 2012: qualche progresso ma ancora tante disparità da colmare
3. Migliorare competenze e occupabilità: approvato il nuovo Erasmus+
4. Rapporto sul sistema educativo italiano: Mille dati per venti Regioni, più di una ragione per cambiare

FORMAZIONE EDUCATORI REGISTRO DI LEGAMBIENTE

Lavorare per competenze: le esperienze del progetto "Educatori in rete per il cambiamento" per educare alla cittadinanza

PREMIO LIBRO PER L'AMBIENTE

Un libro per l'Ambiente

SAVE THE DATE

15 marzo 2014: Nontiscordardardimé – Operazione scuole pulite

CONCORSI

Video contest MARLISCO

NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE

- 1. Ecosistema scuola – XIV edizione: Il rapporto annuale sulla qualità dell'edilizia e dei servizi scolastici**

Non migliora la situazione dell'edilizia scolastica italiana, che continua ad essere in uno stato di permanente emergenza sul fronte degli interventi e della messa in sicurezza. Oltre il **60% degli edifici scolastici sono stati costruiti prima del 1974**, data dell'entrata in vigore della normativa antisismica. Il **37,6%** delle scuole **necessita di interventi di manutenzione urgente**, il **40% sono prive del certificato di agibilità**, il **38,4% si trova in aree a rischio sismico** e il **60% non ha il certificato di prevenzione incendi**. È quanto emerge da **Ecosistema scuola 2013**, il rapporto annuale di Legambiente sulla qualità delle strutture e dei servizi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di 94 capoluoghi di provincia. Una fotografia dai toni chiaroscuri che mostra quanto sia urgente intervenire in questo settore.

Sono ancora poche, infatti, le esperienze modello e gli esempi di un'edilizia sicura e sostenibile, di cui **Trento** è il portabandiera, seguito da **Prato** e **Piacenza**; troppe, invece, le inadeguatezze da fronteggiare che accomunano il Nord e il Sud del Paese. Anche quest'anno i dati confermano lo stallo in cui si trova la qualità del patrimonio dell'edilizia scolastica italiana, che fatica a migliorare nonostante gli investimenti siano

ripartiti e sembrano essere per la prima volta più consistenti. Gli unici importanti passi avanti riguardano la crescente capacità delle amministrazioni di rinnovarsi nell'ottica della sostenibilità e dell'efficienza energetica soprattutto quando vengono facilitate le condizioni. Al **2012 sono il 13,5% le scuole che utilizzano le fonti rinnovabili. Bene anche il monitoraggio del radon e i dati relativi ai servizi e alla mobilità sostenibile con l'aumento delle piste ciclabili vicine alle scuole.**

Il dossier su <http://www.legambiente.it/ecosistema-scuola-2013>

2. Indagine OSCE – PISA 2012: qualche progresso ma ancora tante disparità da colmare

I risultati dell'indagine OSCE- PISA 2012 sulle competenze dei quindicenni in matematica, lettura e scienze, presentati il 3 dicembre scorso, fotografano un'Italia che deve ancora affrontare un impegnativo percorso per garantire a tutti livelli di performance adeguati, indipendentemente dal genere, dall'estrazione sociale, dalla collocazione geografica. Il nostro Paese registra infatti i miglioramenti più rilevanti dal 2003 ad oggi, ma questo non è sufficiente a modificare radicalmente la nostra posizione nelle graduatorie OCSE nelle quali risultiamo ancora decisamente sotto la media in tutte le competenze rilevate. Ma il rapporto sottolinea anche altri indicatori importanti per analizzare il sistema di istruzione del nostro Paese. Risulta forte la disparità dei risultati delle ragazze in matematica rispetto ai compagni maschi con un divario più ampio di quello registrato nella media dei paesi OCSE, "spia di una questione culturale, di un gap di genere che attraversa ancora in maniera profonda il nostro Paese e che va contrastato" ha dichiarato il ministro Carrozza. Ma anche il divario fra nord e sud del paese resta rilevante. In matematica si collocano sopra la media OCSE solo alcune regioni del Nord (Provincia autonoma di Trento, il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e la Lombardia) mentre i risultati peggiori si hanno in Calabria, Sicilia, Campania e Sardegna. Puglia e Abruzzo fanno eccezione ed ottengono risultati più elevati rispetto alla propria macroarea di riferimento, avvicinandosi alla media nazionale, mentre il Lazio è l'unica regione del Centro al di sotto della media nazionale. Analoghi risultati si registrano nella Lettura e nelle scienze. Ma anche il background familiare e la cittadinanza risulta incidere fortemente sui livelli di performance registrati.

Per approfondire <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/focus031213>

3. Migliorare competenze e occupabilità: approvato il nuovo Erasmus+

Nel mese di novembre il Parlamento Europeo ha adottato il nuovo Erasmus +, il programma comunitario finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità ma anche a favorire la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione. Questo strumento sarà operativo da gennaio 2014 e metterà a disposizione risorse importanti: 14,7 miliardi di euro in 7 anni, un aumento del 40% rispetto ai programmi precedenti. Si stima infatti che attraverso questo programma più di 4 milioni di persone riceveranno sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero.

Il nuovo programma raggruppa tutti gli attuali programmi comunitari nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport: il Programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati).

Per approfondimenti http://ec.europa.eu/education/erasmus-plus/index_en.htm

4. Rapporto sul sistema educativo italiano: Mille dati per venti Regioni, più di una ragione per cambiare

La scuola italiana balza spesso agli onori della cronaca in occasione della pubblicazione di indagini internazionali che mettono a confronto i risultati del nostro sistema scolastico con quello dei paesi dell'area OCSE. Purtroppo gli esiti di questo confronto sono per la scuola italiana negativi e le classifiche in questi casi sono spietate. Anche le ultime recenti indagini internazionali hanno messo in luce il gap educativo tra l'Italia e gli altri paesi europei e non solo.

Eppure le stesse evidenziano come questa “malattia” della nostra scuola sia in realtà un dato medio tra scuole che hanno gli stessi livelli di performance internazionali e scuole che hanno livelli irrimediabilmente al di sotto la media, tra aree geografiche dove le scuole reggono il confronto con i risultati di altri paesi al vertice delle classifiche e aree geografiche che non lo reggono.

È per indagare le ragioni di queste differenze che le **Associazioni professionali AIMC, CIDI, Legambiente Scuola e Formazione e Proteo Fare Sapere** hanno condotto una ricerca sulla situazione del sistema scolastico italiano che prende in considerazione tutti i dati disponibili per offrire una visione d’insieme, la più completa possibile, della scuola italiana.

La necessità di confrontare dati omogenei ha indotto le associazioni a prendere come riferimento l’anno scolastico 2008/2009; per tutte le variabili che si volevano confrontare mancavano infatti dati più recenti. Ma la ragione della scelta dell’anno ha anche un significato politico visto che il 2008 si è caratterizzato per l’avvio di un disinvestimento sul sistema di istruzione, infatti la legge finanziaria di quell’anno ha dato inizio ad una politica di tagli drastici doppiamente dannosi perché di tipo lineare. Entro quest’anno è prevista un’indagine di aggiornamento dei dati utile anche per rilevare l’effetto di quei tagli sul nostro sistema scolastico.

[Il rapporto completo](#)

FORMAZIONE EDUCATORI REGISTRO DI LEGAMBIENTE

Lavorare per competenze: le esperienze del progetto “Educatori in rete per il cambiamento” per educare alla cittadinanza

Tre appuntamenti, per un unico modello di corso, dislocati Nord, Centro e Sud per fare in modo di “accorciare le distanze” fra gli educatori e la formazione, al fine di incentivare la costituzione di gruppi regionali di educatori.

L’oggetto della formazione sarà quello della progettazione e gestione educativa del lavoro per competenze: dall’interazione con il mondo della scuola alla sfida dell’essere un soggetto in grado di contribuire attivamente a processi di apprendimento e formazione certificabili.

Un tema caldo per recuperare un rapporto attivo e costruttivo fra educatori della formazione formale e non formale, far fare un passo in avanti all’innovazione metodologica e dei contenuti e capire il ruolo della nostra rete degli educatori in questo contesto. Il seminario di formazione rappresenta un’occasione di approfondimento utile per aggiornare e rileggere con nuova consapevolezza l’azione educativa, rivolto soprattutto agli educatori che già possiedono esperienza nella progettazione e conduzione di percorsi ed attività.

I tre appuntamenti:

Napoli, 25-26 gennaio, Centro Sociale polivalente “La Gloriette”, Via Petrarca 50, Posillipo –

[Programma](#) e [scheda di adesione](#)

Firenze, 22-23 febbraio,

Biella, 22-23 marzo

Per informazioni: scuola.formazione@legambiente.it

PREMIO LIBRO PER L’AMBIENTE

Un libro per l’Ambiente

Sono stati scelti, dalla giuria di esperti di letteratura per l’infanzia, i libri finalisti della XVI edizione del Premio Libro per l’Ambiente, lo storico concorso di Legambiente rivolto all’editoria per ragazzi a tematica ambientale.

Volete diventare giuria?

Se siete una classe del secondo ciclo della scuola primaria o della secondaria di primo grado potete iscrivervi a **“Un Libro per l’Ambiente”** e diventare giuria.

Le Classi che aderiscono riceveranno volumi finalisti ed entreranno a far parte della giuria popolare di ragazzi che selezionerà i libri vincitori del Premio Libro per l’Ambiente 2014.

Un'esperienza di protagonismo dei ragazzi che ha dimostrato di essere un importante laboratorio di lavoro interdisciplinare e di motivazione all'uso del libro come strumento di conoscenza e di benessere della persona.

Per informazioni: <http://www.legambientescuolaformazione.it>

SAVE THE DATE

Nontiscordardardimé – Operazione scuole pulite

Il prossimo 15 marzo torna la storica campagna di Legambiente per la cura degli edifici scolastici e la valorizzazione delle comunità scolastiche, Nontiscordardimé - Operazione scuole pulite.

Sono ormai quindici anni che in migliaia di scuole italiane si festeggia, infatti, questa giornata di impegno civico che vede protagonisti studenti, insegnanti, dirigenti, genitori, personale Ata per migliorare, rendere più vivibile, sostenibile e bello l'ambiente di apprendimento ed il luogo di lavoro e di vita di tante comunità scolastiche. Murales, pulizia delle aule, piantumazioni di piante e fiori nei cortili, ritenteggiature degli spazi comuni e quant'altro rendono questa giornata un'esperienza molto significativa per i ragazzi, utile a far acquisire loro stimoli per maturare competenze di cittadinanza. Quest'anno, infatti, la proposta che facciamo agli insegnanti è quella di lavorare ad un percorso che seguendo il filo conduttore delle campagne di Legambiente per la scuola ponga attenzione all'osservazione e alla documentazione delle competenze maturate dai ragazzi, accogliendo la sfida educativa che i nuovi curricula scolastici e che la stessa Europa ci pone, ovvero quella della didattica per competenze. Con la campagna torna anche il concorso fotografico "La scuola in un click".

Per informazioni: <http://www.legambientescuolaformazione.it>

CONCORSO

Video contest MARLISCO

La Provincia di Teramo, coordinatrice del Progetto MARLISCO, e la Commissione Europea, vi invitano al Concorso video MARLISCO. MARLISCO (**MAR**ine **Litter** in Europe **Seas** **S**ocial **AwarenesS** and **CO**-Responsibility), progetto Europeo finanziato dal Settimo Programma Quadro, offre ai ragazzi, di Scuole, Club e Associazioni giovanili, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, la possibilità di prendere parte ad un prestigioso Concorso per la realizzazione di un video di 2 minuti sul tema dei rifiuti marini.

Sono in palio premi nazionali ed europei e la possibilità di condividere la propria visione con i giovani d'Europa.

Sul sito web MARLISCO nella sezione italiana Video contest è possibile scaricare tutto il materiale per partecipare.

http://www.marlisco.eu/Concorso_Video_Europeo_MARLISCO.it/language/en.html

RIPRODUZIONE RISERVATA

Per inviare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a: scuola.formazione@legambiente.it

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo, scrivi a legambientescuola@legambiente.it inserendo nell'oggetto "unsubscribe",

Per consultare il sito di Legambiente: www.legambiente.it

Sul sito di Legambiente Scuola e Formazione l'archivio dei numeri di Legambiente Scuola News:

www.legambientescuolaformazione.it

Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione: versamento di € 30 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma

Tel 06.86268350 - Fax 06.23325782 Email: scuola.formazione@legambiente.it